



via Roma, 224 30038 Spinea (VE) Diocesi di
Trevisotefax 041 990283
e-mail:honey2@tiscali.it
<http://www.santabertillaspinea.it/>
parrocchia.santabertilla@gmail.com



PRIMA LETTURA

Dal Libro di Neemia 8,2-4a.5-6.8-10

Il brano, ripreso dal libro di Neemia, parla della promulgazione della legge fatta da Esdra, sacerdote e scriba, per gli Ebrei ritornati dall'esilio babilonese che avevano cominciato a ricostruire la Città di Gerusalemme distrutta. È una vera e propria lettura "liturgica" della legge alla presenza e con la partecipazione di tutto il popolo che si alza in piedi, solleva le mani, si inginocchia in adorazione, risponde proclamando il suo assenso con la formula che diventerà classica anche nella liturgia cristiana.

I leviti spiegavano il senso delle parole proclamate mentre il popolo, all'udire, si sentiva profondamente chiamato a conversione: "tutto il popolo piangeva mentre ascoltava le parole della legge".

SECONDA LETTURA

Dalla Prima lettera di San Paolo ap.

Ai Corinti 1 Cor 12,12-31a

Continuando a sviluppare il tema dei carismi (cf 2ª dom. del T.O.), san Paolo rileva l'unità che deve

esistere fra le membra della Chiesa e la necessità che vivano, secondo la propria vocazione, armonicamente scompagnate con le altre, facendosi carico e avendo cura di quelle più deboli e vacillanti. La molteplicità e la diversità non ostacolano, ma anzi sono fattori indispensabili perché si possa edificare il Corpo nell'unità della complementarietà. Costituiti, con il battesimo, membra del Corpo di Cristo, noi siamo "uno" per mezzo dello Spirito.

VANGELO

Luca si preoccupa di iniziare la sua catechesi ricordando le fonti cui ha attinto perché, solo restando fedele alla tradizione, può alimentare e dare solidità alla fede di ogni "amico di Dio" (Teofilo). Il racconto che segue mostra dei tratti comuni alla prima lettura: anche qui è la Parola che convoca la comunità. Essa è proclamata solennemente all'assemblea in attento ascolto, è spiegata, interpretata come messaggio di speranza, di gioia, di libertà. Ma solo con Gesù essa è attualizzata: in Lui si compie la Parola... oggi. È lui, sul quale rispose lo Spirito del Signore, che chiede di essere accolto e ascoltato perché, per mezzo dello stesso Spirito, anche noi possiamo incarnare la Parola facendola diventare vita.

Dal Vangelo di Luca Lc 1,1-4; 4,14-21

Poiché molti hanno cercato di raccontare con ordine gli avvenimenti che si sono compiuti in mezzo a noi, come ce li hanno

trasmessi coloro che ne furono testimoni oculari fin da principio e divennero ministri della Parola, così anch'io ho deciso di fare ricerche accurate su ogni circostanza, fin dagli inizi, e di scriverne un resoconto ordinato per te, illustre Teòfilo, in modo che tu possa renderti conto della solidità degli insegnamenti che hai ricevuto. In quel tempo, Gesù ritornò in Galilea con la potenza dello Spirito e la sua fama si diffuse in tutta la regione. Insegnava nelle loro sinagoghe e gli rendevano lode. Venne a Nàzaret, dove era cresciuto, e secondo il suo solito, di sabato, entrò nella sinagoga e si alzò a leggere. Gli fu dato il rotolo del profeta Isaia; aprì il rotolo e trovò il passo dove era scritto: «Lo Spirito del Signore è sopra di me; per questo mi ha consacrato con l'unzione e mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio, a proclamare ai prigionieri la liberazione e ai ciechi la vista; a rimettere in libertà gli oppressi e a proclamare l'anno di grazia del Signore». Riavvolse il rotolo, lo riconsegnò all'insergente e sedette. Nella sinagoga, gli occhi di tutti erano fissi su di lui. Allora cominciò a dire loro: «Oggi si è compiuta questa Scrittura che voi avete ascoltato».

Commento alla Parola

Radunati dalla Parola!

Il brano evangelico di oggi ci presenta: una sintetica descrizione dell'inizio attività pubblica di Gesù, l'insegnamento nella sinagoga di

Nazareth e l'inizio, soltanto, dell'annuncio del regno.

Il prologo del Vangelo di Luca.

Luca usa uno stile narrativo tipico degli storici della sua epoca perché intenzionato a rivolgersi, come da sua sensibilità, non solo ai credenti ma anche al mondo greco-romano. L'oggetto dell'opera è tradotto nel testo italiano con "avvenimenti successivi" ma alla lettera sarebbe: "i fatti portati a compimento". E' chiaro il riferimento alla risurrezione di Gesù senza la quale non è possibile capire quei fatti portati a compimento e che sono "successi tra noi", tanto da essere sempre attuali all'interno della comunità cristiana.

Luca si pone, a differenza degli altri autori storici del tempo, in continuità con quelli che di quei fatti ne hanno già parlato e ci mostra pertanto una profonda sensibilità ecclesiale.

Egli infatti ha coscienza di non trasmettere solo dati ma la "coscienza di fede" di una comunità ben precisa.

All'inizio di tutto c'è il **kerigma**, l'annuncio salvifico, l'annuncio della risurrezione, la predicazione orale, la testimonianza degli apostoli, ora però, specialmente per coloro che non hanno conosciuto Gesù e rischiano di non conoscere nemmeno i discepoli, serve un "resoconto ordinato".

La preoccupazione di Luca è catechetica ed ecclesiale. Una preoccupazione catechetica che dovrebbe essere anche delle nostre famiglie e della nostra comunità. Come arriva alle nuove generazioni da parte nostra l'annuncio salvifico? E' un resoconto ordinato? E' fedele ai fatti? Siamo fedeli testimoni di quello che annunciamo?

L'inizio dell'attività pubblica di Gesù.

L'evangelista vuole comunicarci che con l'inizio della missione pubblica di Gesù siamo di fronte ad un intervento di Dio

nella storia degli uomini sconvolgente e definitivo.

Si inaugura il tempo della salvezza. A differenza di Marco, che Luca segue a livello schematico, esplicita in maniera forte il ruolo dello Spirito Santo.

La meraviglia che Gesù suscitava non era legata solo a ciò che compiva e diceva, ma al fatto che in lui era Dio stesso ad agire.

Nell'episodio della sinagoga di Nazareth troveremo lo schema di riferimento per comprendere tutto ciò che viene narrato come "evento" nel vangelo di Luca. Capiremo anche il significato di quello che Marco dice in 1,15. "Il tempo è compiuto e il Regno di Dio è vicino, convertitevi e credete al vangelo".

La meraviglia è uno dei tanti aspetti della sensibilità umana che si sta esaurendo nei nostri cuori. Non ci meravigliamo più di niente. Sappiamo spiegare tutto di tutto, ma non sappiamo più cosa succede.... Per scoprire l'azione salvifica di Dio nella storia degli uomini è necessario reimparare a meravigliarci delle cose semplici, della quotidianità, dei piccole novità,

L'insegnamento nella sinagoga di Nazareth.

L'azione che Gesù compie alla sinagoga di Nazareth è un semplice e ordinario servizio liturgico del sabato: preghiera, lettura della Torah, lettura di un brano profetico, commento.

Il brano profetico è di Isaia e propone la promessa della liberazione. Questo piccolo brano lo si comprende meglio se interpretato in chiave giubilare. Nell'anno del giubileo si annunciava la liberazione, ma con l'annuncio di Gesù non si tratta più solo di un anno giubilare che passa e se ne va, ma del momento decisivo della storia. A Luca, che negli Atti degli apostoli, racconterà il tempo dello Spirito, sembra sottolinearci soprattutto l'esordio del brano di Isaia: "Lo Spirito del Signore è sopra di me...".

La Parola di Dio che ascoltiamo ogni domenica durante la Santa Messa ci avverte che in Gesù Cristo la storia ha raggiunto il suo compimento e che solo in Lui possiamo trovare la salvezza, la nostra salvezza personale.

Ma se di fronte alla Parola non sappiamo meravigliarci e rispondere con la preghiera, con precise scelte di vita, con una nuova speranza significa che della storia dobbiamo ancora capire il fine ultimo.

Per chi suona
la campana....

L'ACCOMPAGNAMENTO
DEI GENITORI CHE
BATTEZZANO I LORO FIGLI
Progetto Pastorale 2012/2013

Qui di seguito daremo spazio (per puntate) alla pubblicazione del Progetto Pastorale per L'accompagnamento dei genitori che chiedono il battesimo dei figli. E' stato approvato dal CPP in data di Lunedì 14 gennaio 2013 e dal momento della sua completa pubblicazione si inizierà ad applicarlo. Indicheremo in modo chiaro e preciso l'iter da percorrere per arrivare alla celebrazione del battesimo per i bambini.

Si precisa che non si tratta di un'idea nata per il gusto di "complicare" le cose, ma di una risposta per l'attuazione del Piano Pastorale Diocesano.

Premessa

Il progetto di accompagnamento dei genitori che chiedono il battesimo per i loro figli è la modalità con la quale la nostra comunità cristiana si rapporterà con queste famiglie, cercando di mostrare il volto di una chiesa che accoglie, accompagna e sostiene.

1. Manifestare la gioia per la nascita una nuova creatura.

Il primo gesto di accoglienza sarà quello di festeggiare i nuovi nati. Invitiamo pertanto a comunicare subito in parrocchia, anche via telefono o mail, la nascita del figlio. Nello stesso giorno il suono delle campane annuncerà l'evento, momento di gioia

per tutti e di preghiera da parte dei fedeli che ne sentono il suono. In chiesa sarà allestita una bacheca nella quale si metteranno i fiocchi rosa o azzurri dei nuovi nati, segno visibile di una comunità che cresce nella gioia.

2. La data del battesimo.

Le famiglie dei nuovi nati saranno attese in canonica per **firmare un appuntamento con il parroco**, nel quale si deciderà la data del battesimo. L'incontro con il parroco dovrà essere gestito con tempo e calma. Sarà l'occasione per conoscersi e comunicare. Le situazioni familiari di chi chiede il battesimo per i figli sono le più diverse. Ciascuna situazione presenta la necessità di essere conosciuta, accolta, accompagnata. L'obiettivo finale resta quello di trovare insieme la strada per arrivare ad una celebrazione del battesimo consapevole e rimotivati nella fede.

3. Il progetto di accompagnamento.

Pertanto il progetto di accompagnamento delle famiglie si articolerà in più momenti:

- ◆ Incontro con il parroco per la conoscenza reciproca e per fissare la data del battesimo. Non sarà più possibile fissare la data del Battesimo via telefono o con il primo che si trova in canonica.

- ◆ Incontro di formazione sul rito del battesimo.

- ◆ Partecipazione alla Santa Messa di presentazione dei battezzandi.

- ◆ Incontro con i catechisti battesimali.

- ◆ Celebrazione del battesimo.

- ◆ Cammino di accompagnamento post battesimale per i genitori dei bambini dai 3 ai 6 anni.

La preparazione al battesimo sarà pertanto occasione propizia di incontro fecondo e missionario, di annuncio del Vangelo e di rinnovo del cammino di fede.

3.a Primo incontro con il parroco.

Il parroco, nell'incontro con i genitori, presenterà il calendario dei battesimi e **si firmerà la data della celebrazione.**

Il calendario con l'elenco dei giorni dei Battesimi sarà articolato tenendo disponibile, ogni prima e ultima domenica del mese, la S. Messa delle 11.15. Il parroco presenterà il progetto di accompagnamento delle famiglie in forza del quale, calendario alla mano, la **data del battesimo** verrà fissata **dopo circa tre mesi dalla richiesta.** I tre mesi

saranno necessari per rispettare le seguenti tappe:

- ◆ un primo incontro di formazione sul rito del battesimo,

- ◆ presentazione dei battezzandi alla comunità,

- ◆ incontro con una testimonianza da parte di un catechista battesimale,

- ◆ celebrazione del Battesimo.

Saranno comunque valutate anche le richieste da parte di chi chieda il battesimo anticipatamente, motivandolo anche semplicemente con il desiderio che avvenga nell'età più precoce possibile del bambino.

3.b. Incontro di formazione sul rito del battesimo.

Il parroco avrà cura di presentare il rito per condurre i genitori a prendere parte consapevolmente alla celebrazione del battesimo, riconoscendo il significato dei gesti e dei testi. Inoltre sarà catechizzato anche l'aspetto più strettamente umano e antropologico che viene a costituirsi con il battesimo per la vita del bambino.

Il rito sarà diviso e celebrato in due momenti :

- ◆ La **prima parte** riguarda la richiesta del nome, la domanda ai genitori e ai padrini, il segno di croce, la liturgia della parola, la preghiera di esorcismo, le preghiere di richiesta, l'invocazione dei santi e l'unzione prebattesimale.

Questa prima parte del rito sarà celebrata durante la Santa Messa di accoglienza dei battezzandi (prima di ogni mese).

- ◆ La **seconda parte** del rito (celebrazione del battesimo nell'ultima domenica di ogni mese) prevede: l'epiclesi sull'acqua, la rinuncia a satana, la professione di fede, il Battesimo, l'unzione con il sacro Crisma, la consegna della veste bianca e la consegna del cero ai genitori e padrini.

3.c Santa Messa di presentazione dei battezzandi.

La prima domenica del mese, successiva ai due precedenti momenti (incontro con il parroco e formazione sul rito del battesimo), **il battezzando verrà presentato alla comunità durante la Santa Messa delle ore 11.15.**

In questa Santa Messa saranno celebrati tutti quei riti che anticamente sancivano l'iscrizione dei catecumeni al cammino di preparazione all'Iniziazione cristiana. In questo modo la stessa comunità cristiana si farà ufficialmente carico di accompagnare, almeno con la

preghiera, i bambini e loro famiglie al battesimo.

Questa Santa Messa sarà anche l'occasione per far incontrare fra di loro le famiglie che battezzano, favorendo la creazione di un clima favorevole agli incontri successivi o comunque alla vita comunitaria. *(Continua)*



CALENDARIO 2013 CAMPI SCUOLA Pian di Coltura

Primo Turno

30 giugno al 05 luglio

Terza e Quarta Elementare

fanciulli/e alla prima esperienza

Secondo Turno

07 luglio al 13 luglio

Quarta Elementare

Terzo Turno

14 luglio al 20 luglio

Quinta Elementare

Quarto Turno

21 luglio al 27 luglio

Prima Media

Quinto Turno

28 luglio al 03 agosto

Seconda Media

Primo Turno

04 agosto al 10 agosto

Terza Media

Quest'anno tutti i turni iniziano di domenica ed i ragazzi vengono accompagnati da i propri genitori.

La partenza da Spinea viene suggerita verso le ore 8.00 per essere puntuali a Pian di Coltura alle ore 10.00, mentre il ritorno sarà il sabato successivo in pullman con arrivo presunto a S. Bertilla vero le ore 12.00.

Le date e le modalità per le iscrizioni vi saranno comunicate più avanti.

| CALENDARIO | Intenzioni Sante Messe | | DIARIO SETTIMANALE | |
|---|---|--|--|---|
| SABATO 26 | 8.15 | ✕ | 8.00 Partenza per Aquileia della Terza Elementare del Lunedì e di Crea. | |
| | 10.00 | VILLA FIORITA | | |
| | 18.30 | ✕ Silvano Baggagiolo | | ✕ Ada Flauto (4°) |
| | | ✕ Giorgio Scaggiante | | ✕ Renzo Felicia Pietro |
| | | ✕ Guido e Giuseppina Favaretto | | ✕ Paola Agnese |
| | | ✕ Fam. Celin | | ✕ Arturo Trevisan (4°) |
| Domenica 27 gennaio 2013 | 8.30 | ✕ Guerino Scattolin (5° mese) | Ogni domenica e festività dalle 9.00 alle 12.30 BAR ASSOCIATIVO NOI sarà aperto per favorire un momento di sosta fraterna dopo la Santa Messa. | |
| | | ✕ Mario Stevanato | | ✕ Fortunato ed Elena Carraro |
| | 10.00 | ✕ Corrado Lorenzin | | 15.00 SECONDO INCONTRO del CAMMINO di PREPARAZIONE al MATRIMONIO CRISTIANO |
| | | ✕ Angela Giuseppe Sante | | |
| | 10.15 Crea | ✕ Vittorino Toniolo, Maria e Paolo | | 14.30 Prove Conferm 3 M S. Bert. |
| | | ✕ Dino Dian | | |
| 11.15 | ✕ Gabriella Naletto (2°) | ✕ Maria Silvia Xicato | | |
| | PRESENTAZIONE alla COMUNITA' dei FANCIULLI/E che si preparano alla PRIMA COMUNIONE e CONSEGNA del VANGELO | | | |
| Terza per annum | ✕ Giuseppe Causin e Giuseppina Naletto | | | |
| | 18.30 | ✕ | | |
| LUNEDÌ 28 S. Tommaso d'Aqu | 18.30 | ✕ Pietro e Gelsina | 14.30 Prove Conferm 3 M a Crea | |
| | | ✕ Romano Favero | | |
| MARTEDÌ 29 | 18.30 | ✕ Maria e Giuseppe Pattarello | 20.45 Consiglio A.C. | |
| | | ✕ | 20.45 CPAE in canonica. | |
| MERCLEDÌ 30 | 18.30 | ✕ Luigi | | |
| | | ✕ Marco e Fam Stefani | | |
| GIOVEDÌ 31 S. Giovanni Bosco | 18.30 | ✕ Fernanda Tosatto (9°) | | |
| | | ✕ | | |
| VENERDÌ 01 Primo Venerdì del Mese | 8.15 | ✕ | 17.00 Incontro unitario QUARTA ELEMENTARE in chiesa | |
| | 18.00 Crea | ✕ | | |
| Sabato 02 | 18.30 | ✕ | Nota liturgica. La Festa della Presentazione del Signore e della Vita Consacrata ha la precedenza sulla domenica del tempo ordinario. Pertanto la S. Messa del sabato sera non sarà prefestiva della domenica. | |
| | 8.15 SOSPESA | ✕ | | |
| Festa Presentazione del Signore e della Vita Consacrata | 10.00 | ✕ Caterina e Alberto | | |
| | 18.00 Crea | ✕ | | |
| Domenica 03 febbraio 2013 | 18.30 | ✕ Aurelio Squizzato (1°) | ore 16.00 S. Messa e Confermazione S. Maria Bertilla in Orgnano (i cresimandi dovranno essere già in chiesa alle 15.40) | |
| | | ✕ Bruno Zorzetto | | ✕ Gino Bettio |
| Quarta per annum | 11.00 | ✕ Enzo Francesco Lino De Biase | ore 18.00 S. Messa e Confermazione BVM Immacolata in Crea (i cresimandi dovranno essere già in chiesa alle 17.40) | |
| | | ✕ | | ✕ Marcella |
| RACCOLTA VIVERI PRO CARITAS/ Giornata per la Vita | | | | |
| Lunedì 04 febb. | 20.45 | ✕ | presiede Mons. Giuliano Brugnozzo Cancelliere Vescovile | |
| | | ✕ | | |
| Martedì 05 febb. | 20.30 | ✕ | | |
| | | ✕ | | |
| Lunedì 11 febb | 10.30 | ✕ | | |
| | | ✕ | | |
| Mercoledì 13 febb | 11.15 | ✕ | | |
| | | ✕ | | |
| CALENDARIO MENSILE FEBBRAIO 2013 | | | | |
| Lunedì 04 febb. | 20.45 | CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE | | |
| Martedì 05 febb. | 20.30 | INCONTRO VICARIALE CATECHISTI a SS. VITO e MODESTO | | |
| Lunedì 11 febb | 10.30 | Santa Messa e Unzione degli Infermi. | | |
| Mercoledì 13 febb | | Inizia la Quaresima. MERCOLEDÌ' delle CENERI. | | |

